

Mercoledì grande manifestazione del PCI

Unitari in preparazione del comizio a S. Giovanni

Appello della segreteria della Federazione del PCI per la sottoscrizione a favore della stampa comunista — Affollato convegno di operai e tecnici tenuti ieri sera a Pomezia — Nuovi successi nel tesseramento

Il significato politico della manifestazione di mercoledì prossimo a piazza San Giovanni è diventato il tema del dibattito politico del PCI con le masse popolari in rapporto alla crisi di governo ed alla situazione politica determinata nel Paese. Di essa si discute ampiamente nel corso delle assemblee e dei comizi che si svolgono in ogni parte della città e della provincia, e l'adesione di lavoratori di ogni tendenza politica democratica è larga e rivelatrice di uno stato d'animo di vigilanza e di combattività diffuso ampiamente.

Il comizio è stato predisposto dal funzionario di un apposito ufficio amministrativo, che sarà collocato a fianco del palco degli oratori.

condizione operaia ha tenuto la relazione introduttiva il compagno Greco COMIZIO UNITARIO

«Abbiamo visto il braccio e il corpo»: ma erano carcasse di animali

DILAGA LA PSICOSI DEL GIALLO

Trovata nel fiume una borsa da gioielliere

E' stato impossibile rilevare le impronte digitali del decapitato — Nella borsa vi erano alcuni registri zeppi di cifre e documenti ancora leggibili — E' sfumata anche la traccia del tatuaggio — Un «appello» rivolto dai poliziotti alla «mala» perché li aiuti a trovare una «pista»



La borsa del gioielliere pescata nelle acque del Tevere

Il giallo del decapitato si fa sempre più difficile intrucchiato a devoi sono anche i falsi allarmi, i ritrovamenti di oggetti nel fiume una specie di psicosi che dilaga rendendo le indagini ancor più complicate. Tre i fatti più clamorosi di ieri: il ritrovamento di una borsa, contenente alcune monete, troci e resti di vestiti, dei resti trovati nei pressi del ponte della Scata, a Fiumicino, che in un primo tempo sembravano essere dell'ucciso, mentre in realtà erano la sua animale un analogo episodio, infine, avvenuto al dodicesimo chilometro della salaria anche in questo caso era la carcassa di un cane che galleggiava nel fiume, e non un tronco d'uomo, come ci erano telefonati alcuni ragazzi.

Il ritrovamento della borsa valse a tenere ieri mattina sotto il ponte del Racordio al Palazzo della Ostiense. E' stato un sommozzatore Mario Biondi di 31 anni a tuffarsi per eseguire nei pressi del pilone i cerchi di residui belli: (in quel punto sono già state trovate 35 granate inesplosive). Ha visto la borsa e l'ha recuperata a riva un primo esame ha permesso di stabilire che essa era stata gettata nel fiume da una quindicina di metri.

Nell'interno erano alcuni stucchi da gioielliere, vari registri e documenti, parzialmente leggibili. Forse da queste colonne di cifre gli investigatori riusciranno a ricavare qualcosa di utile. Per ora non restano che le sole impronte e la firma del delitto. Gli esperti sono disattenti oltre che del corpo anche di questi documenti, forse hanno un valore impensabile. Oppure la borsa non ha il minimo legame col giallo? Per la verità gli inquirenti sono più per questa seconda ipotesi, comunque terranno fatti degli accertamenti. Qualcuno ha anche messo in relazione la borsa con il duplice omicidio di via Gatteschia, infatti all'epoca sembrò probabile che gli assassini si fossero sbarazzati di parte del materiale rapinato ai fratelli Menegazzo gettando tutto nel fiume. E' una ipotesi alquanto fantasiosa, comunque anche perché la borsa è stata scaraventata nel Tevere poco tempo fa.

Pressappoco alla stessa ora del rinvenimento della borsa è stato il primo ritrovamento a Fiumicino, all'altezza del ponte della Scata, il dipendente di un circolo nautico ha visto dei macabri resti. E' intervenuta la polizia, i carabinieri e sono stati per qualche ora che si trattasse dell'attacco al ministero dell'Interno. Poi, il pomeriggio, all'obitorio i medici legali hanno accertato che i resti erano di un animale.

Alle 14, un altro falso allarme: alcuni ragazzi hanno segnalato un cadavere galleggiante di un uomo, nel fiume, il corpo di un uomo, nei pressi del dodicesimo chilometro della Salaria. Anche qui grande accorriere degli investigatori è bastata una oculata per accertare che si trattava della carcassa di un cane.

In pratica le indagini sono ancora al punto di partenza, anche dal tatuaggio tracciato sul braccio dell'ucciso non si riusciva a ricavare alcun elemento. Questo perché l'arma è stata ammucchiata a riva, e anche il tatuaggio, forse per cancellare proprio delle tracce che potevano portare all'identità dell'uomo, al punto che non si riesce neppure a chiarire cosa rappresentasse il disegno. Naturalmente se non si riesce prima a scoprire il nome della vittima, non c'è neppure la possibilità di compiere indagini sullo omicidio: la polizia ha lanciato una specie d'appello, soprattutto negli ambienti della «mala» invitando chiunque abbia un sospetto a farsi avanti, con la solita lettera o telefonata anonima.

E' probabilmente l'unica speranza che resta di identificare l'uomo per quanto si fa sempre più plausibile la tesi che sia un straniero o comunque una persona abitata a Roma. E' naturalmente si aprono i lavori di consulenza medici, regolamento di conti, spionaggio, droga, vendetta.

Via Aurelia
E' stato comunicato dal Comune che la seconda carreggiata della via Aurelia, ora chiusa in seguito a lavori di riparazione, sarà aperta al traffico entro il 13 agosto prossimo.

Lutto
Il compagno Franco Viole è stato colpito da un grave lutto il padre, compagno Umberto, e morto dopo breve ma inesorabile malattia. A Franco e alla sua famiglia giungano le condoglianze dei compagni della GATE e nostre.

Palazzaccio

Sarà puntellato fino a settembre



FINO al 20 settembre per il Palazzaccio non sarà presa alcuna decisione. Rimaneranno le travi e i piloni e gli uffici che potranno funzionare in simili condizioni funzioneranno. Il disagio sarà meno grave in questi mesi estivi di ferie ma il problema si ripresenterà in tutta la sua drammaticità alla ripresa dell'attività il 15 settembre. Nel frattempo la commissione speciale composta di otto tecnici e presieduta dal presidente delle opere pubbliche del Lazio, dottor Vito Pansa, svolgerà alcuni accertamenti. Al termine dei rilievi sarà elaborato un progetto completo contenente una illustrazione della situazione statica e le soluzioni che si renderanno necessarie. NELLA FOTO: un operaio accerta la profondità delle croce.

Nuovi sviluppi delle indagini

Racket delle auto: un altro arresto

Una giovane donna è finita a Rebibbia - Ricercato il marito - Falsificavano i libretti di circolazione

Oggi pomeriggio
Manifestazione per l'anniversario del bombardamento di San Lorenzo

Nuovi arresti per la vicenda del racket delle auto di grossa cilindrata che i mafiosi rubano e quindi rivendute con documenti falsificati. Una giovane di 20 anni Stefania Quondam Carlo, abitante in via Sesto (Civico 35) è stata ammessa alla ieri dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria su mandato di cattura del dottor Della Peruta lo stesso che ha messo mani tedeschi e inoltre arrestato 23 persone alcune delle quali come è noto già si trovano in carcere.

E' morto il compagno Colombelli

E' morto al San Camillo dove era stato ricoverato per un tempo il compagno di vita e compagno Riccardo Colombelli di 91 anni iscritto alla sezione comunista di Porto Fluviale. Egli aveva militato nel partito socialista dalla sua prima fondazione sulla fine del secolo scorso schierandosi poi nel 1921 tra i fondatori in Roma del partito comunista. Di professione tipografo, fu attivissimo nel movimento e nelle lotte sindacali della categoria Antifascista tenace aveva subito il confino di polizia dal 1927 al 1932, partecipando poi in Francia, dove fu successivamente emigrato, alle lotte di quei lavoratori italiani nel quadro del movimento operaio francese. Negli ultimi anni della sua vita lo ha assistito affettuosamente la nipote compagna Maria Selvatici, alla quale l'ANPI nazionale e romana esprimono le più commosse condoglianze.

Nozze d'oro
I compagni Emilio Ferreri ed Emma Mori, iscritti al partito fin dal '21, festeggiano oggi i loro nozze d'oro alla coppia dei vecchi militanti giungano in questa lieta ricorrenza gli auguri della sezione «Mario Alicata» di Tiburtino III ed in particolare dell'Unità.

In corteo i mille lavoratori della Ime, della Stirer e della Elmer

«Montedison: fame per gli operai»

Le tre fabbriche del monopolio bloccate da dieci giorni da scioperi articolati — «40 mila lire per l'affitto, 15 mila per i trasporti: come facciamo a vivere?» — Da 5 anni è stato stanziato un miliardo per le case popolari ma non esistono i progetti — Una delegazione ricevuta dal sindaco

Alle 10, ieri mattina, il lavoro è cessato puntualmente alla Stirer, alla Ime ed alla Elmer, le tre fabbriche metalmeccaniche del potente monopolio della Montedison, a Pomezia. Gli operai, molti ancora in tuta, le ragazze nei loro camici neri, gli impiegati, tutto il personale delle tre fabbriche, sono usciti dai capannoni, si sono riversati sulla strada. Così è iniziato il nono giorno di lotta dei mille metalmeccanici, impegnati in uno sciopero articolato di tre ore al giorno, contro la società di Valerio. Il corteo si è mosso lentamente, sotto il sole che ha cominciato a scottare, lungo la strada che porta al centro di Pomezia. Una strada di rita, su cui si affacciano, una dietro l'altra, le fabbriche ed i cantieri di questa zona industriale: poche migliaia di abitanti, 140 industrie, migliaia e migliaia di operai, tutti pendolari dei centri vicini, anche da Roma, da Castel di Stabia, da Anzio, da Nettuno. In testa al corteo un grande striscione dei tre sindacati della CGIL, CISL, ed UIL. «I lavoratori della Montedison scoperano per migliorare le condizioni di vita». Dietro una selva di cartelli: «Montedison=fame per gli operai» diceva uno di essi, ed un altro: «Affitto 40.000 lire, trasporti 15.000. Cosa resta dello stipendio?». Ecco in questo cartello c'è la sintesi ed il contenuto della lotta dei lavoratori, il significato delle richieste.

Grave sentenza del Consiglio di Stato
L'ATAC non può avere linee per Fiumicino

L'ATAC non potrà mettere i propri automezzi in collegamento fra il centro e l'aeroporto di Fiumicino. Il Consiglio di Stato ha respinto un ricorso presentato dall'ATAC contro il ministero dei Trasporti che aveva appunto esclusa l'azienda municipale dei trasporti della Capitale nelle linee di collegamento con l'aeroporto.

Nella sentenza emessa dalla quarta sezione si legge che «l'aeroporto di una città non può essere equiparato ad una località residenziale, sicché le autolinee dirette a congiungere l'aeroporto stesso con la città sono destinate a servire particolari categorie di utenti, con funzione strumentale rispetto al traffico dello scalo e dei singoli voli, di conseguenza, tali autolinee non devono essere identificate con quelle che, nell'ambito della rete locale, viabilistica, congiungono i quartieri cittadini del medesimo comune».

Un semaforo a Casal Palocco

Sarà installato un semaforo al crocevia della Cristoforo Colombo, all'altezza di Casal Palocco (incrocio con via Canale della Laguna). Lo ha comunicato ieri il Comune. Le proteste degli abitanti della zona, la più clamorosa delle quali è avvenuta domenica scorsa, quando duecento persone hanno bloccato per ore il traffico sulla grande strada, sembra che abbiano avuto il loro esito.



Un momento della manifestazione di ieri a Pomezia dei lavoratori del gruppo Montedison

Due ragazze scandinave a piazza Navona

Nude nella fontana del Bernini

Le due protagoniste si sono quindi incamminate, coperte da asciugamani, lungo corso Rinascimento — Sono state multate e diffidate

Si sono tranquillamente spogliate, quindi si sono gettate nella fontana del Bernini a piazza Navona. E per assicurarsi si sono avvolte in larghi bianchi lenzuoli e hanno sfilato per corso Rinascimento, ovviamente con un seguito di giovani e meno giovani che battevano freneticamente le mani.

Manifestazione contro la NATO stasera in piazza Enrico Fermi

Una manifestazione contro la NATO si svolgerà questa sera, alle ore 19, in piazza Enrico Fermi (Porto Fluviale). La manifestazione, che si concluderà con un comizio, è stata organizzata dal circolo «Che Guavata» della Federazione giovanile comunista italiana.

piccola cronaca

Il giorno
Oggi è sabato 19 luglio (200165) Onomastico: Vincenzo

Cifre della città
Ieri sono nati 86 maschi e 73 femmine. Nati morti 1. Sono morti 22 maschi e 28 femmine, di cui 3 minori di 7 anni. Ma trimoni: 162

Pubblicazione
E' uscito il nuovo fascicolo della rivista «Palatino». Il fascicolo contiene tra l'altro un articolo di Insoledra sulla metropolitana, scritti di arte, rubriche letterarie, musicali, teatrali.

Nozze
Questa mattina, alle ore 11, nella basilica S. Pancrazio si uniscono in matrimonio Domenico Di Tommaso e Gina Cecotti, figlia del prolo della GATE lo stabilimento dove si stampa il nostro giornale. Alla felice coppia gli auguri dell'Unità.